

## NIKOLAI IVANOVICH LOBACEVSKIJ (1793-1856)

Lobacevskij studiò all'università russa di Kazan, di cui in seguito divenne professore e rettore.

Già nel 1826 espose le proprie idee sulla geometria euclidea al dipartimento di matematica e fisica; tuttavia i contenuti da lui espressi non furono mai stampati e sono quindi stati perduti.

Lobacevskij pubblicò in seguito la propria teoria su varie riviste in lingua russa, la prima delle quali fu la rivista di Kazan che riprodusse un suo articolo il cui titolo può essere tradotto in: "*Sui fondamenti della geometria*" nel 1829, e su un libro scritto in tedesco del 1840, intitolato *Geometrische Untersuchungen zur Theorie der Parallellinien* (Ricerche geometriche sulla teoria delle parallele). Il suo secondo articolo ad essere pubblicato sulla rivista di Kazan, di cui diamo la traduzione italiana del titolo: "*Nuovi fondamenti della geometria con una teoria completa delle parallele*", risale al 1835-37 e contiene un'esposizione più rifinita della sua geometria.

Nonostante Lobacevskij fosse il primo a pubblicare in maniera piena e consapevole i risultati della geometria non euclidea, egli non ebbe gran fama in vita. Inoltre le sue opere rimasero lungamente sconosciute ai matematici europei, tanto che quando Janos Bolyai lesse il suo libro, nel 1835, pensò che il russo lo avesse copiato, non sapendo che questi era giunto ai suoi medesimi risultati anni prima.